

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Regolamento “PRESTITO D’ONORE” (Delibere C.P. 27/04, 4/05)

La Provincia Regionale di Enna, IV Settore “Programmazione e Sviluppo Economico” concede agevolazioni finanziarie a fondo perduto, per la creazione di nuove attività imprenditoriali, a soggetti residenti nel territorio provinciale, sulla base del presente Regolamento e fino alla concorrenza dei finanziamenti disponibili (€.267.781,33).

ART. 1 DESTINATARI

I destinatari delle agevolazioni devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in posizione di inoccupazione o disoccupazione alla data di presentazione della domanda, ovvero essere stati posti in cassa integrazione guadagni straordinaria o essere fruitori di indennità di mobilità, e avere un’età compresa tra **i 18 e i 50 anni**;
- b) residenza nel territorio provinciale di Enna da almeno un anno alla data di pubblicazione.

Sono esclusi dai benefici del presente Regolamento coloro che:

- sono stati titolari o amministratori nei tre mesi precedenti la pubblicazione del presente Regolamento, di una qualunque attività imprenditoriale, esercitata in qualsiasi forma giuridica e amministrativa della medesima tipologia e/o categoria di quella oggetto del presente finanziamento, o siano sottoposti a procedure esecutive e/ concorsuali;
- abbiano usufruito di agevolazioni finanziarie per gli stessi investimenti, ai sensi della normativa regionale, nazionale o comunitaria.

Le agevolazioni si rivolgono, esclusivamente, ai soggetti che si costituiranno nella forma giuridica ed organizzativa della ditta individuale.

ART. 2 LOCALIZZAZIONE DELL’ATTIVITA’

Le imprese dovranno avere sede legale ed operativa nel territorio della provincia di Enna

ART. 3 INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le nuove iniziative imprenditoriali da avviare per la:

- Produzione di beni;
- Fornitura di servizi;
- Commercio.

Relativamente ai servizi, sono ammissibili anche gli studi e le attività professionali. Per quanto non esplicitamente richiamato nel presente regolamento si applicano i divieti e le limitazioni settoriali previsti dalle vigenti normative dell'Unione Europea, come quella relativa alla esclusione delle attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e silvicoli, le attività di trasporto conto terzi, etc...

ART. 4 SPESE AMMISSIBILI

1- Possono essere presentati progetti per l'importo massimo di **€ 50.000,00, al netto di IVA.**

2- Nell'ambito del progetto presentato sono ammessi a contributo i seguenti investimenti, necessari alla realizzazione dell'iniziativa proposta, per un importo massimo di **€ 25.000,00, al netto di IVA:**

- Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi;
- Opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive per un importo massimo pari al 10% del totale degli investimenti;
- Beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale (software, marchi e brevetti);
- Spese relative all'allacciamento alla rete elettrica, idrica, metanifera e telefonica.

I beni ammessi a finanziamento devono essere **nuovi di fabbrica** e direttamente collegati al ciclo produttivo.

Non sono ammissibili a contributo:

- Le spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda.
- Acquisto di terreni e fabbricati.
- Acquisto di beni di rappresentanza, quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari. Tali beni saranno ammissibili a contributo solo se risulteranno necessari a garantire il ciclo produttivo dell'attività dell'impresa.

L'ultimazione del progetto di investimento deve avvenire entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica di ammissione alle agevolazioni. Non sono ammesse alle agevolazioni le spese effettuate successivamente a detta data. Per particolari e motivate esigenze, l'Amministrazione Provinciale può concedere una proroga non superiore a 45 giorni, qualora la richiesta pervenga entro il termine di scadenza.

Tutte le spese devono essere documentate e accompagnate da regolari fatture quietanzate.

Gli investimenti si considerano ultimati quando tutti i beni siano stati consegnati, installati e funzionanti e siano stati sottoposti a verifica da parte dell'Amministrazione Provinciale.

ART. 5 AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

L'agevolazione finanziaria viene concessa sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del **60%** della spesa riconosciuta ammissibile al finanziamento, **al netto di IVA**. Il contributo non può superare l'importo massimo di € **15.000,00**.

Il beneficiario si impegna a destinare le somme erogate unicamente agli investimenti ammessi a finanziamento.

ART. 6 ITER VALUTATIVO

Le domande presentate secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione Provinciale, dovranno pervenire mediante raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Provincia Regionale di Enna – IV Settore “Programmazione e Sviluppo Economico” – Piazza Garibaldi, in plico recante a margine la dicitura “Prestito d'onore provinciale”.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Il Format, redatto secondo lo schema predisposto dall'Ente, contenente la descrizione dettagliata della proposta di attività autonoma imprenditoriale, negli aspetti tecnico-organizzativi ed economico- finanziari;
- b) Preventivo dettagliato delle spese ammissibili al netto di IVA, con l'indicazione delle opere, delle attrezzature, dei macchinari, dei beni materiali ed immateriali nonché dei tempi di acquisto e/o di realizzazione;
- c) Relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato attestante gli interventi in opere murarie e assimilati previsti nella realizzazione del progetto di investimento presentato, nonché la congruità economica delle spese preventivate;
- d) Certificato di destinazione d'uso dell'immobile sede dell'attività imprenditoriale, se posseduto. Qualora non fosse stato acquisito, il proponente è tenuto a presentare il certificato, in riscontro all'eventuale comunicazione di ammissione al contributo, entro e non oltre trenta giorni, pena l'esclusione del finanziamento;
- e) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal soggetto richiedente il contributo, attestante:
 - il possesso dei requisiti di disoccupazione o inoccupazione, età e residenza;
 - il possesso dei requisiti necessari all'avvio dell'attività proposta;
 - di non aver richiesto sui medesimi investimenti altre agevolazioni pubbliche;
 - Il possesso dei requisiti soggettivi per ottenere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nei tempi previsti per la conclusione dell'intervento, qualora venga ammesso a contributo;
 - L'iscrizione al R.E.C. per la somministrazione di alimenti e bevande, ovvero di aver avviato la procedura per l'ottenimento della suddetta iscrizione, qualora necessario;
 - L'impegno:
 - Di non richiedere altre agevolazioni pubbliche sugli investimenti oggetto della richiesta di finanziamento;

- A conservare la documentazione originaria delle spese sostenute per un periodo di tre anni;
 - A mantenere la proprietà o la locazione degli immobili per almeno tre anni;
 - A mantenere l'attività che beneficia del contributo per almeno tre anni;
 - A non trasferire o alienare, a qualsiasi titolo, i beni oggetto del contributo;
 - A non distogliere dall'attività i macchinari e le attrezzature per cui è stato erogato il contributo;
 - A non modificare la destinazione d'uso dei locali (sede dell'attività imprenditoriale per cui è stato erogato il contributo) per almeno tre anni;
 - Ad assoggettarsi, in qualsiasi momento di attuazione del progetto, ad eventuali verifiche e controlli come meglio specificato all'art. 11 del presente regolamento;
 - A rispettare le disposizioni del presente regolamento e a realizzare il piano di investimento nei termini previsti (mesi 3) pena la revoca del contributo;
- f) I soggetti richiedenti dovranno presentare, inoltre, i seguenti documenti:
- Copia del contratto di locazione o preliminare di contratto di locazione con dichiarazione sottoscritta dalle parti in cui si attesta che il contratto verrà perfezionato secondo la normativa vigente entro 30 gg. dall'avvenuta comunicazione dell'ammissione al contributo;

Il plico, sul quale sarà riportata la dicitura: "Prestito d'Onore Provinciale", dovrà includere, a pena di inammissibilità:

- 1- Il modello di domanda di ammissione alle agevolazioni contenente i dati anagrafici del proponente e l'indicazione della documentazione allegata
- 2- La documentazione indicata alle lettere a), b), c), d), e), f), ed il relativo elenco.

Ogni proponente può presentare una sola domanda di accesso al contributo.

ART. 7 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il IV Settore - Programmazione e Sviluppo Economico procederà all'assunzione, al proprio protocollo, delle istanze di accesso al contributo in ordine progressivo. Allo scadere del termine previsto per la presentazione delle suddette istanze, secondo i termini che saranno stabiliti dal relativo bando, trasmetterà i plichi pervenuti a Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. per la valutazione dell'istruttoria.

L'Amministrazione Provinciale:

- a) procederà all'esame delle istanze pervenute verificando l'accogliibilità delle stesse rispetto ai requisiti previsti dal presente regolamento e precisamente:
- possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi specificati agli Artt. 1 e 2;
 - conformità della domanda rispetto al Format e completezza della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento.

Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. :

- a) verificherà l'appartenenza ai settori indicati all'Art. 3 del presente regolamento;
- b) provvederà alla valutazione delle istanze in termini di ammissibilità e assegnerà ad ognuna di esse il relativo punteggio (max 100 punti) secondo i seguenti criteri:

- competenze tecnico-manageriali del proponente e coerenza del relativo profilo imprenditoriale con la proposta progettuale (max 25 punti);
- conoscenza degli adempimenti burocratico-amministrativi necessari all'avvio dell'attività proposta (max 5 punti)
- livello di approfondimento e attendibilità delle informazioni relative al mercato dell'iniziativa proposta (max 20 punti);
- livello di approfondimento degli aspetti tecnico-organizzativi (max 15 punti);
- sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa (max 20 punti);
- cantierabilità e credibilità complessiva della proposta (max 15 punti)

c) trasmetterà al IV Settore – Programmazione e Sviluppo Economico un elenco corredato da una sintetica valutazione per ogni istanza esaminata indicando:

- Quelle ritenute non ammissibili (valutazione negativa nel merito ed ex art.3 del Regolamento);
- Quelle ritenute ammissibili.

d) formulerà ed invierà una graduatoria dei soggetti ammessi a contributo.

In caso di parità di punteggio Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. valuterà come prioritari i progetti che, oltre a risultare maggiormente rispondenti ai criteri di fattibilità tecnico/economica, siano finalizzati alla valorizzazione e alla promozione dei prodotti tipici locali.

Uguale priorità sarà riconosciuta ai progetti la cui realizzazione può, in prospettiva, consentire un maggiore incremento occupazionale.

I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La graduatoria redatta da Sviluppo Italia Sicilia S.p.A., previa verifica dell'Ufficio Provinciale competente, verrà sottoposta all'approvazione della Giunta Provinciale e pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente.

L'Amministrazione - IV Settore "Programmazione e Sviluppo Economico" comunicherà, con raccomandata A.R., l'avvenuta ammissione al contributo ai soggetti beneficiari che saranno invitati a stipulare il relativo contratto per l'erogazione del contributo.

ART. 8 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- Comunicare, entro 15 gg. dalla comunicazione di ammissione al contributo, l'eventuale decisione di accettazione o di rinuncia alla realizzazione del progetto d'impresa. In tal caso l'Amministrazione provvederà a sostituire il beneficiario rinunciatario mediante lo scorrimento della graduatoria;
- In caso di accettazione, il beneficiario dovrà attenersi a quanto stabilito dall'Art. 6 del presente regolamento.

I progetti ammessi al contributo non potranno essere modificati pena la revoca del finanziamento . Sono ammesse solo variazioni all'interno di una determinata tipologia di spesa e le stesse dovranno risultare coerenti col progetto e con i preventivi di spesa originari e comunque dovranno essere sottoposte alla preventiva autorizzazione del IV Settore - Programmazione e Sviluppo Economico.

ART. 9

TERMINE PERENTORIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine perentorio di presentazione della domanda, comprensiva di tutti gli allegati è stabilito in 60 giorni dalla pubblicazione del bando.

ART.10

MODALITA' DI EROGAZIONE

Ai soggetti beneficiari verrà erogato un contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese ammesse all'agevolazione. Il piano di investimenti non dovrà essere superiore a €. 25.000,00, al netto dell'I.V.A. Il contributo massimo erogabile è di **€ 15.000,00** e verrà corrisposto secondo la seguente modalità:

- il 40%, dell'ammontare del contributo concesso, alla stipula del contratto
- il 60% rimanente, a saldo, previa presentazione di fatture quietanzate che attestino le avvenute spese e previa verifica, da parte dell'Amministrazione Provinciale, degli investimenti effettuati.

ART.11

VERIFICHE E CONTROLLI

Ad avvenuta realizzazione di tutti gli investimenti necessari per l'avvio dell'attività, l'Amministrazione Provinciale accerterà, tramite i propri tecnici, "de visu et in loco", l'esistenza, la funzionalità e la conformità tra le attrezzature acquistate e quanto realizzato in conformità ai preventivi di spesa.

L'Amministrazione Provinciale si riserva di effettuare periodicamente ed a campione, mediante sorteggio, il controllo relativo alla regolare ed effettiva destinazione produttiva delle attrezzature finanziate, nonché al mantenimento dell'attività avviata.

I soggetti beneficiari dovranno fornire ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

Le imprese che a seguito delle risultanze di tale verifica risultassero inadempienti, saranno tenute al rimborso totale o parziale delle somme percepite.

L'Ente si riserva, altresì, di effettuare tutte le verifiche e controlli diretti ad accertare la veridicità delle Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, pena la restituzione dell'intera somma già percepita, in caso di appurata mendacità.

ART. 12
INFORMAZIONI GENERALI

Per informazioni e chiarimenti relativi alla formulazione della domanda ed alla presentazione del progetto, è possibile contattare la Provincia Regionale di Enna - IV Settore - "Programmazione e Sviluppo Economico" Piazza Vitt. Emanuele n. 23 - Enna tel 0935-500827.